

Approvato con delibera C.C. n.23 del 29.03.2007
Modificato con delibera C.C. n. 36 del 31.05.2007
Modificato con delibera C.C. n. 32 del 10.06.2008
Modificato con delibera C.C. n. 31 del 02/07/2009

COMUNE DI CHIEVE

PROVINCIA DI CREMONA

Via San Giorgio, 28 – 26010 CHIEVE

TELEFONO 0373.234323- FAX 0373.234086

e-mail : segreteriachieve@yahoo.it

REGOLAMENTO BORSE DI STUDIO “DON LINO ZAMBONELLI”

Per onorare la memoria di Don LINO ZAMBONELLI, sacerdote di origine chiese, eccellente assistente e formatore di giovani studenti, ai quali seppe infondere il gusto della ricerca, dello studio e dell'analisi del pensiero umano sollecitandoli ad uno spiccato interesse per la persona,

l'Amministrazione Comunale di Chieve, con delibera G.C. N°103 del 21 settembre 2006, istituisce delle Borse di Studio a favore di studenti residenti nel Comune di CHIEVE. che abbiano ottenuto brillanti risultati scolastici .

Nomina una Commissione Giudicatrice per l'assegnazione delle predette Borse di Studio, composta da membri dell'Amministrazione Comunale, della Cassa Rurale del Cremasco-Filiale di Chieve e da un rappresentante della Famiglia Zambonelli.

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - FINALITA'

Con l'obiettivo prioritario di valorizzare i giovani studenti meritevoli, si istituiscono borse di studio alla memoria di “Don Lino Zambonelli”. Le borse di studio sono attribuite agli studenti residenti nel Comune di Chieve, che abbiano ottenuto brillanti risultati scolastici.

ARTICOLO 2 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Le borse di studio sono conferite mediante concorso tra coloro che posseggono i requisiti richiesti nel successivo Capo II e che facciano pervenire nei termini stabiliti la domanda in carta semplice, redatta in conformità a quanto stabilito dall'ART. 4 e corredata dalla documentazione prevista.

CAPO II

ARTICOLO 3 - NUMERO E CONSISTENZA DELLE BORSE DI STUDIO

L'assegnazione delle borse di studio segue il principio generale di premiare tutte le richieste

approvate dalla Commissione , istituendo:

- N°3 Borse di studio da 100.00 € (Cento Euro) cadauna, per i licenziati della Scuola Elementare;
- N° 3 Borse di studio da 200.00 € (Duecento Euro) cadauna, per i licenziati della Scuola Media Inferiore;
- N° 3 Borse di studio da 300.00 € (Trecento Euro) cadauna, per i licenziati della Scuola Media Superiore;
- N° 1 Borsa di studio da 500.00 € (Cinquecento Euro), per i laureati del Corso di Laurea Breve;
- N° 1 Borsa di studio da 700.00 € (Settecento Euro), per i laureati del Corso di Laurea Specialistica.

ARTICOLO 4 - BANDO DI CONCORSO

Il Bando di concorso è aperto a tutti gli studenti residenti nel Comune di Chieve.

Per favorire la più ampia partecipazione al concorso, agli studenti delle Scuole Elementari, Medie Inferiori e Superiori che stanno concludendo il ciclo di studi, la Commissione Giudicatrice provvederà a mettere al corrente le famiglie dell'istituzione delle borse di studio.

Ogni anno, entro il 30 giugno, il Comune inviterà, mediante pubblici avvisi, le famiglie degli studenti a presentare domanda in carta libera, da redigere su apposito modulo da ritirarsi presso gli Uffici Comunali, con le modalità fissate all'art.7, e da consegnarsi entro il 31 luglio dell'anno in corso.

La Commissione si riserva la facoltà di accogliere le domande presentate oltre i suddetti termini, qualora il richiedente dimostri di essere stato impossibilitato a rispettare i medesimi.

ARTICOLO 5 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso gli studenti frequentanti le Scuole Elementari, Medie Inferiori e Superiori Università Statali o private, purchè legalmente riconosciute.

Possono concorrere tutti gli studenti licenziati il precedente anno scolastico dalle Scuole Elementari, con media complessiva non inferiore a 8,5; gli studenti licenziati dalle Scuole Medie Inferiore con votazione non inferiore a 9; gli studenti delle Scuole Medie Superiori che abbiano conseguito il diploma con votazione non inferiore alla media di 90/100; gli studenti universitari che abbiano conseguito la laurea breve o specialistica con punteggio non inferiore a 100/110, punteggio conseguito nel periodo che va dal 30 giugno dell'anno precedente al 30 giugno dell'anno in corso.

Le borse di studio verranno attribuite agli studenti delle Scuole Elementari, Medie inferiori e Superiore e Università statali o private, purché legalmente riconosciute .

ARTICOLO 6 - TITOLI E LORO VALUTAZIONI

Nella formazione della graduatoria il merito scolastico avrà valore prioritario.

In caso di parità di merito la Commissione Giudicatrice prenderà in considerazione i seguenti criteri preferenziali:

- Giudizi analitici, in caso di parità nel giudizio sintetico.
- Parametri di valutazione a discrezione della Commissione applicabili a tutti i concorrenti.
- *Reddito pro-capite della famiglia (da richiedere solo in caso di ulteriore parità).*

ARTICOLO 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, in carta libera, prodotta da chi esercita la patria potestà, salvo che il concorrente sia maggiorenne, deve essere presentata in Comune all'attenzione della Commissione Giudicatrice.

In essa deve essere dichiarato che il concorrente:

– è residente nel Comune

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. ALUNNI LICENZIATI DALLA 5[^] ELEMENTARE:
 - Certificato rilasciato dalla Scuola Elementare attestante la promozione nell'Anno Scolastico precedente alla pubblicazione del bando, con rispettiva votazione.
 - Copia della Scheda Personale con tutti i giudizi analitici.
2. ALUNNI LICENZIATI DALLA 3[^] MEDIA:
 - Certificato rilasciato dalla Scuola Media attestante il superamento degli esami di licenza media nell'Anno Scolastico precedente alla pubblicazione del bando, con rispettiva votazione.
 - Copia della Scheda Personale con tutti i giudizi analitici.
3. STUDENTI CHE HANNO SOSTENUTO GLI ESAMI DI MATURITA':
 - Certificato rilasciato dalla Scuola Media Secondaria Superiore attestante il superamento degli esami di maturità nell'anno scolastico precedente alla pubblicazione del bando, con rispettiva votazione.
4. STUDENTI UNIVERSITARI LAUREATI:
 - Certificato di laurea rilasciato dall'Università, con rispettivo punteggio.

La presentazione della documentazione attestante gli eventuali criteri preferenziali stabiliti dalla Commissione di cui all'ultimo comma dell'art. 6, saranno richiesti solo in caso di ulteriore parità.

ARTICOLO 8 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'assegnazione delle borse di studio del presente Regolamento è operata sulla base di un giudizio formulato da un'apposita Commissione Giudicatrice, nominata con Deliberazione della Giunta Comunale (G.C. N° 103 d el 21 settembre 2006).

Qualora uno o più membri la Commissione, per diverse ragioni, ponesse rinuncio all'incarico conferitogli, ne dovrà dare comunicazione, in modo da consentire a che si provveda alla sua sostituzione.

ARTICOLO 9 - COMPITI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, previo esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, entro il 30 settembre di ogni anno, redige una graduatoria e assegna le borse

di studio secondo l'ordine della graduatoria medesima. Ogni altra variazione sui criteri di conferimento delle borse di studio, che si riterrà necessaria, rimane a insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, che provvederà a segnalare al Consiglio Comunale le modifiche da apportare al regolamento stesso.

ARTICOLO 10 - SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da uno dei componenti, nominato dalla Commissione stessa nella sua prima riunione.

Compito del Segretario della Commissione è la redazione dei verbali dell'assegnazione delle borse di studio.

ARTICOLO 11 - DATA, LUOGO E MODALITA' DI CONFERIMENTO DELLE BORSE DI STUDIO

Le Borse di studio saranno conferite entro l'anno in corso, con una cerimonia dedicata, in una sala aperta al pubblico.

L'importo relativo verrà corrisposto in unica soluzione mediante assegno bancario non trasferibile.

ARTICOLO 12 - MANCATA ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

La Commissione Giudicatrice si riserva il diritto di non assegnare comunque le borse di studio, qualora nessuno dei richiedenti abbia i requisiti necessari.